

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

N. 057 del 19.11.2014	Determinazione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2014
----------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 12,30 nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta camerale, composta dai signori:

<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>Settore</i>	<i>Presente</i>	<i>assente</i>
SCANU	Pietrino	Presidente	X	
FAEDDA	Salvatore Ferdinando	Vice Presidente	X	
CABRAS	Giampiero	Industria	X	
COCCO	Franco	Agricoltura	X	
GIARRUSSO	Giuseppe	Artigianato	X	

Presiede la riunione il Presidente dott. Pietrino Scanu.

Assiste il Segretario Generale dott. Enrico Massidda.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente dott. Franco Murrancà e il componente rag. Raimondo Fadda.

Il Presidente, verificata la legalità della seduta, convocata con nota prot. n. 10174 del 12 novembre 2014, apre la trattazione dell'argomento in oggetto.

Richiama la deliberazione del Consiglio di approvazione del preventivo annuale aggiornato per l'esercizio 2014 e ricorda che per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività generale è stato previsto lo stanziamento di €. 181.687,00. In quella sede si è provveduto ad integrare il fondo dell'importo di €.30.000,00 per l'incremento dei servizi, in misura dimezzata rispetto all'importo che gli anni scorsi veniva destinato alla predetta finalità. Ricorda altresì che nella seduta di Giunta del 31 luglio scorso si è nuovamente discusso della considerevole riduzione delle risorse destinate a finanziare il salario accessorio del personale dipendente e sono state esposte le motivazioni che hanno indotto tale scelta.

Invita quindi il Segretario Generale ad illustrare la proposta.

Il Segretario Generale ricorda che l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010 n. 78 così come convertito dalla Legge 30.07.2010 n. 122, prescrive che per gli anni 2011, 2012 e 2013 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al salario accessorio *non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010* e che comunque...*"è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*. Tali disposizioni restano tuttavia valide anche per il 2014 ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n.122 del 4.09.2013 che le proroga fino al 31 dicembre 2014. Ricorda che nel corso dell'anno 2014 è cessata dal servizio una ulteriore unità lavorativa e che le movimentazioni del personale in entrata e in uscita negli anni dal 2011 al 2014, rispetto al periodo di riferimento rappresentato dal 2010,

hanno determinato variazioni in diminuzione nel valore medio del personale in servizio, con scostamento di due unità lavorative. Ciò determina per l'anno 2014 un incremento dell'entità della riduzione proporzionale del fondo ai sensi del citato art.9.

Nello specifico si è proceduto alla costituzione del fondo per l'anno 2014 con la previsione di tutte le risorse stabili e variabili che hanno formato il fondo degli anni scorsi, ad eccezione dell'importo relativo alla RIA (retribuzione individuale di anzianità) e agli assegni personali del personale cessato ex art.4, comma 2, CCNL 5.10.2011, che è stato incrementato per effetto del collocamento a riposo dell'unità lavorativa anzidetta. Le risorse variabili invece sono state previste in misura notevolmente ridotta per effetto della previsione dimezzata delle risorse per l'incremento dei servizi ex art.15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, come già ricordato dal Presidente. Il fondo così costituito, nella parte relativa alle risorse stabili, è stato rideterminato in modo che il suo importo complessivo non risultasse superiore a quello del fondo 2010 ed è stato altresì ridotto proporzionalmente in base al personale cessato. La parte relativa alle risorse variabili invece, già considerevolmente inferiore rispetto al fondo 2010, non è stata ridotta ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010, sulla base dell'orientamento ARAN e delle modalità di calcolo stabilite nella Circolare MEF n.15 del 30.04.2014.

Il Segretario prosegue ricordando che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (stabilite per il 2010 in €. 218.992,68, *oltre alle economie del 2009*), vengono determinate annualmente secondo le modalità stabilite dal CCNL 22.01.2004 del personale del comparto Regioni e Autonomie locali, ed in particolare dagli articoli 31 e 32 che prevedono la suddivisione del fondo ex art. 15 del CCNL 1.04.1999 in due parti:

1. la prima parte è costituita dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2; viene determinato in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, salvo diverse previsioni contrattuali;
2. la seconda parte del fondo - art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004 - è costituita da risorse storicizzate e variabili, è suscettibile di aumenti solo per la parte relativa a miglioramenti dei servizi o a processi di riorganizzazione (art. 15 comma 5 CCNL 1/04/99) ed è destinata a finanziare gli emolumenti aggiuntivi non aventi carattere di continuità; fa presente che la posta dell'1,2% del monte salari anno 1997 (€. 12.449,75), prevista dall'art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999, potrà essere resa disponibile solo a seguito del preventivo accertamento della effettiva disponibilità di bilancio.

Inoltre, continua il Segretario Generale, considerato che il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti, riferito ai dati di bilancio 2013 (spese per il personale €. 1.347.874,24 - entrate correnti €. 3.531.561,16 = 38,17%) risulta inferiore al 41%, vengono inserite nel fondo le poste previste dall'art. 32, commi 2, 4 e 7 del CCNL 22/01/2004 e dall'art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008.

Si sofferma più in particolare sulla parte variabile del fondo che la Giunta è chiamata a definire annualmente in maniera discrezionale e che comprende le risorse volte a compensare i risultati previsti per il miglioramento dei servizi.

Rappresenta ancora una volta la necessità di rideterminare la quota del fondo 2014 destinata all'incremento dei servizi ai sensi dell'art.15, comma 5, CCNL 1.04.1999, per il raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso la realizzazione dei programmi della Camera, esplicitati nella relazione previsionale e programmatica approvata con la deliberazione del Consiglio n.7 del 29.11.2013 e aggiornata con deliberazioni C.C. n.12 del 23.12.2013 e n.8 del 31.07.2014 del 03.12.2012 mediante l'incremento del livello dei servizi attivati negli anni scorsi e l'attivazione di nuovi servizi. L'approvazione del Piano della Performance 2014-2016, con deliberazione G.C. n.5 del 28.01.2014, e del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, con deliberazione G.C. n.21 del 15.05.2014, forniscono degli strumenti che consentono di individuare i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi da incrementare e dei nuovi servizi oggetto di incentivazione, nonché di misurare i risultati ottenuti ai fini della premiazione delle performance realizzate.

Complessivamente il fondo costituito per l'anno 2014 risulta notevolmente inferiore a quello del 2010 per effetto delle maggiori riduzioni ex D.L. 78/2010 operate sulla parte stabile del fondo, a seguito dell'ulteriore diminuzione del numero dei dipendenti, nonché per la diminuzione delle risorse variabili, con particolare riguardo a quelle destinate all'incremento dei servizi di cui si è già detto.

Riprende la parola il Presidente che, anche in relazione a quanto rappresentato dal Segretario Generale e per le motivazioni analizzate in altre occasioni, conferma l'esigenza di rideterminare la parte variabile del fondo, con una previsione dimezzata delle risorse destinate all'incremento dei servizi, collegandole comunque al raggiungimento degli obiettivi individuati nei programmi dell'ente.

Segue una breve discussione dalla quale emerge piena condivisione della proposta del Presidente.

LA GIUNTA

Sentite la relazione del Segretario Generale e la proposta del Presidente come sopra riportata;

Visti:

- il CCNL 22.01.2004 del personale del comparto Regioni e Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003 ed in particolare gli art. 31 e 32 e la dichiarazione congiunta n. 18;
- il CCNL 9.05.2006 del personale del comparto Regioni e Autonomie locali per il biennio economico 2004-2005 ed in particolare l'art. 4;
- il CCNL 11.04.2008 del personale del comparto Regioni e Autonomie locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 ed in particolare l'art. 8, comma 5;
- il D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, nella L.6.08.2008, n.133 ed in particolare l'art. 67, che detta norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali e integrativi e l'art. 73, comma 2, che ha soppresso la facoltà di integrare il fondo con parte delle economie dei rapporti di lavoro part-time;
- l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010 n.78 convertito, con modificazioni, nella L.30.07.2010, n.122 che stabilisce *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino*

al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al salario accessorio del personale, anche a livello dirigenziale,.....; non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”;

- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.12 del 15 aprile 2011 relativa all'applicazione dell'art.9 del D.L. 78/2010;
- l'art.1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n.122 del 4.09.2013 con il quale le disposizioni di cui all'art.9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del D.L. 78/2010 sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;

Visto altresì il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, costituito con deliberazione della Giunta Camerale n.29 del 28.04.2010 e integrato con determinazione del Segretario Generale n.205 del 24.05.2010, che prevedeva risorse stabili per €.144.781,49 e risorse variabili pari a €.74.211,19, per un importo complessivo di €. 218.992,68, con esclusione delle economie registrate sul fondo dell'anno precedente;

Inteso provvedere alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e delle produttività per l'anno 2014 nel pieno rispetto delle disposizioni contrattuali, normative e interpretative precedentemente richiamate, dando atto che:

- le risorse relative alle quote RIA e assegni personali del personale cessato dal servizio ai sensi dell'art. 4 del CCNL 5.10.2001 sono incrementate in relazione al collocamento a riposo di una unità lavorativa a far data dal 1° agosto 2014;
- le risorse previste dall'art. 32, comma 2 e 4, del CCNL 22/01/2004 e dall'art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008 sono inserite nel fondo a seguito della verifica, con esito positivo, del rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti riferite ai dati di bilancio dell'anno 2013;
- l'importo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (€. 12.449,75) previsto dall'art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999 potrà essere reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento della effettiva disponibilità di bilancio;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 31.07.2014 relativa all'aggiornamento del preventivo economico 2014 con la quale sono state previste le risorse per l'incremento dei servizi ai sensi dell'art.15, comma 5, del CCNL 1.09.1999 nell'importo di €. 30.000,00 più oneri previdenziali e assistenziali, per un importo complessivo di €. 40.000,00 circa;
- la deliberazione della Giunta Camerale n. 41 del 31.07.2014 riguardante comunicazioni del Presidente sulla necessità di rideterminare il fondo del salario accessorio del personale dipendente, con la previsione delle risorse di cui al punto precedente pari al 50% rispetto a quanto previsto negli anni scorsi;

Inteso quindi, per quanto riguarda le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità, stabilire in €. 30.000,00 l'importo per l'incremento dei servizi in previsione del mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi

camerali esistenti e, ove possibile, dell'attivazione di nuovi servizi per il raggiungimento degli obiettivi correlati alla realizzazione dei programmi della Camera di cui alla relazione previsionale e programmatica approvata con deliberazione del Consiglio n. 7 del 29.11.2013 e aggiornata con deliberazioni C.C. n.12 del 23.12.2013 e n.8 del 31.07.2014;

Dato atto che:

- il fondo per l'anno 2014, nella parte relativa alle risorse stabili, è stato ricondotto nel suo importo complessivo al valore del fondo 2010 ed è stato altresì ridotto proporzionalmente in relazione al personale cessato, in applicazione del citato art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010;
- nella parte relativa alle risorse variabili, già notevolmente ridotto al fondo 2010, non si applicano le riduzioni di cui sopra, in applicazione delle modalità di calcolo esposte nella parere dell'Aran n.5401 del 13.05.2013 e nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.15 del 30.04.2014;
- il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, risulta pertanto quantificato nell'importo complessivo di €. 181.319,00, di cui €. 3.585,43 relativi ai risparmi sulle risorse destinate allo straordinario nell'anno 2013, come dettagliatamente esposto nell'allegato "A";

Visto il preventivo economico per il corrente esercizio approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n.13 del 23.12.2013 e aggiornato con deliberazione C.C. n. 7 del 31.07.2014 nel quale sono previste risorse per finanziare il salario accessorio del personale non dirigente pari a €. 181.687,00;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale e sentito il Collegio dei Revisori;

con voto unanime

D E L I B E R A

1. di determinare in €. 181.319,00 il fondo complessivo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, come definito dettagliatamente nell'allegato "A" della presente deliberazione;
2. di dare atto che il fondo di cui al punto precedente comporta oneri previdenziali e per IRAP dell'importo di €. 58.734,66 per i quali esiste la necessaria disponibilità nel preventivo economico per l'esercizio in corso, rispettivamente nel conto degli oneri previdenziali e nel conto degli oneri diversi di gestione;
3. di dare alla presente deliberazione immediata esecutività.

Oristano, 19 novembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Enrico Massidda)

IL PRESIDENTE
f.to (dott. Pietrino Scanu)

Con riferimento all'art.62 del T.U. 20.09.1934, n.2011 e del D.Lgs. 21.09.1944, n. 315, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata sull'Albo Pretorio *on line* all'interno del sito della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano www.or.camcom.it per sette giorni consecutivi dal 25.11.2014 come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, come modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Enrico Massidda